AMSC spa
Gallarate
Prot. N. 2225/26
del 15/10/2026

DETERMINA DI REVOCA DEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 1 DEL 07/08/2026 – PROT. N. 1767

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELL'EDIFICIO ADIBITO A DEPOSITO MEZZI SITO IN VIA A. ALEARDI N. 70 – GALLARATE (VA)

CIG B929756B30 – CUP H37G25000370004

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO CHE

- la Stazione Appaltante ha affidato i lavori di "Manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio adibito a deposito mezzi sito in via A. Aleardi n. 70 – Gallarate (VA)", identificati con CIG B929756B30 e CUP H37G25000370004;
- in data 07/08/2026, con prot. n. 1767, è stata approvata la Variante n. 1 relativa ai lavori in oggetto;
- successivamente all'approvazione della Variante n. 1, nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni di rimozione e delle verifiche rese possibili dall'apertura della copertura, è stato rinvenuto materiale posto al di sotto dei pannelli di copertura, in posizione occultata e non direttamente ispezionabile;
- tale materiale, proprio perché collocato sotto i pannelli di copertura, non risultava visibile né rilevabile mediante i normali sopralluoghi e le verifiche eseguibili prima dello smontaggio, e non era pertanto compiutamente individuabile nella precedente fase progettuale con l'ordinaria diligenza tecnica;
- il rinvenimento ha determinato la necessità di approfondire e rivedere le modalità di intervento, le lavorazioni di rimozione, gestione e ripristino, nonché il coordinamento delle opere già previste nella Variante n. 1 con le ulteriori lavorazioni conseguenti allo stato di fatto effettivamente riscontrato;
- le sopravvenute risultanze di cantiere rendono pertanto necessario procedere a una revisione complessiva e coordinata delle lavorazioni già approvate, così da ricondurre in un unico quadro tecnico ed economico sia le opere della Variante n. 1 che risultino ancora necessarie sia le ulteriori opere derivanti dal rinvenimento;
- si ritiene, per ragioni di chiarezza amministrativa, coerenza progettuale, corretta contabilizzazione ed efficace gestione dell'esecuzione, preferibile non procedere mediante una mera integrazione puntuale della Variante n. 1, bensì predisporre una nuova perizia di variante organica, destinata a recepire, modificare, sostituire o eliminare le lavorazioni della precedente variante in funzione delle effettive esigenze emerse;

VISTO

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 120, recante la disciplina delle modifiche dei contratti in corso di esecuzione;

RICHIAMATO

l'art. 120, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023, nella parte in cui consente modifiche contrattuali rese necessarie da circostanze che una Stazione Appaltante diligente non avrebbe potuto prevedere, nei limiti e alle condizioni stabilite dal medesimo articolo;

CONSIDERATO CHE

il rinvenimento di materiale occultato sotto i pannelli di copertura costituisce, sulla base delle risultanze tecniche di cantiere e previa verifica dei presupposti da parte del RUP, un elemento sopravvenuto non direttamente rilevabile prima delle operazioni di smontaggio e idoneo a incidere sulle modalità esecutive e sulle lavorazioni necessarie per il completamento dell'intervento;

la nuova perizia di variante dovrà dare puntuale evidenza, nella relazione del Direttore dei Lavori e negli atti istruttori del RUP, delle ragioni tecniche per le quali il materiale non era rilevabile nella fase precedente, delle modalità con cui è stato rinvenuto, delle conseguenze sulle lavorazioni e della non imputabilità della circostanza alla Stazione Appaltante;

RICHIAMATO ALTRESÌ

l'art. 120, comma 7, del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento alla possibilità di adottare, ricorrendone i presupposti di legge, soluzioni equivalenti o migliorative sotto il profilo economico, tecnico o dei tempi di ultimazione dell'opera, senza alterare la funzionalità dell'intervento;

VISTO INOLTRE

l'art. 5 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, relativo alle modifiche, variazioni e varianti contrattuali in corso d'opera e ai compiti del Direttore dei Lavori e del RUP nell'accertamento e nella motivazione dei relativi presupposti;

DATO ATTO CHE

- la nuova perizia di variante dovrà ricostruire in modo unitario lo stato contrattuale, le lavorazioni previste dalla Variante n. 1, le lavorazioni eventualmente già eseguite e contabilizzate e le ulteriori lavorazioni rese necessarie dal rinvenimento;
- dovrà essere verificata la compatibilità della nuova modifica con l'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riguardo ai relativi presupposti, ai limiti economici applicabili, alla natura della modifica e alla permanenza dell'oggetto e della finalità generale dell'appalto;
- dovranno essere salvaguardati gli effetti delle prestazioni già legittimamente eseguite e contabilizzate, fermo restando il riesame delle lavorazioni della Variante n. 1 non ancora eseguite;

RITENUTO

pertanto, opportuno, per le motivazioni tecniche sopra esposte e nell'interesse della corretta prosecuzione dell'intervento, revocare il provvedimento di approvazione della Variante n. 1 del 07/08/2026, prot. n. 1767, ai fini del suo superamento e della successiva sostituzione mediante una nuova perizia di variante organica, da predisporre e approvare nel rispetto dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14;

PRECISATO CHE

- la presente revoca riguarda il provvedimento di approvazione della Variante n. 1 ed è funzionale al riesame complessivo delle modifiche contrattuali alla luce delle sopravvenute risultanze tecniche;
- la presente revoca non costituisce rinuncia alla realizzazione dell'intervento né modifica della sua finalità generale;
- le lavorazioni già regolarmente eseguite e contabilizzate non sono eliminate retroattivamente e restano soggette alla disciplina contrattuale applicabile;
- le lavorazioni della Variante n. 1 non ancora eseguite dovranno essere riesaminate e potranno essere confermate, modificate, sostituite o eliminate nell'ambito della nuova perizia;
- qualora la Variante n. 1 sia già stata recepita mediante atto di sottomissione, atto aggiuntivo o altro atto contrattuale, la nuova variante e i relativi atti dovranno disciplinare espressamente i conseguenti effetti economici e contrattuali nei confronti dell'appaltatore;

DETERMINA

1. di richiamare integralmente le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di revocare, per le motivazioni sopra esposte, il provvedimento di approvazione della Variante n. 1 del 07/08/2026, prot. n. 1767, relativa ai lavori di "Manutenzione straordinaria per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio adibito a deposito mezzi sito in via A. Aleardi n. 70 – Gallarate (VA)" – CIG B929756B30 – CUP H37G25000370004, ai fini del suo superamento e della predisposizione di una nuova perizia di variante organica;

3. di dare atto che la revoca è motivata, tra l'altro, dal rinvenimento, successivo all'approvazione della Variante n. 1 e avvenuto durante le operazioni di rimozione/apertura della copertura, di materiale collocato al di sotto dei pannelli di copertura e non rilevabile mediante i normali sopralluoghi e le verifiche tecniche eseguibili prima dello smontaggio;

4. di demandare al Responsabile Unico del Progetto, con il supporto della Direzione dei Lavori, l'accertamento e la formalizzazione dei presupposti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, con specifica verifica della non prevedibilità della circostanza, della non imputabilità alla Stazione Appaltante e della necessità delle conseguenti modifiche;

5. di demandare alla Direzione dei Lavori la predisposizione della relazione motivata e della documentazione tecnica necessaria alla formazione della nuova perizia di variante, con acquisizione del parere del progettista ove richiesto;

6. di stabilire che la nuova perizia di variante dovrà recepire le lavorazioni della Variante n. 1 ancora necessarie, individuare quelle da modificare o eliminare, comprendere le nuove lavorazioni connesse al rinvenimento, dare evidenza delle opere eventualmente già eseguite e contabilizzate e contenere un quadro economico comparativo rispetto al contratto originario e alla Variante n. 1;

7. di stabilire che la nuova perizia dovrà verificare espressamente il rispetto dei presupposti, dei limiti e delle condizioni di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, nonché la permanenza dell'oggetto e della finalità generale dell'appalto;

8. di dare atto che l'approvazione della nuova perizia di variante avverrà con successivo e separato provvedimento della Stazione Appaltante, previa istruttoria e proposta del RUP secondo le competenze previste dal Codice e dall'Allegato II.14;

9. di stabilire che, nelle more dell'approvazione della nuova variante, non siano eseguite lavorazioni nuove o modificative prive del necessario titolo autorizzativo, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente e le disposizioni impartite dagli organi competenti;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Gallarate, 14/10/2026

L'AMMINISTRATORE UNICO

AMSC SPA
AMMINISTRATORE UNICO
SIMONE TORNAGHI